

COMUNE DI JESOLO

PROVINCIA DI VENEZIA

Piano Urbanistico Attuativo dell'area di Ca' Fornera

in attuazione all'Accordo di Programma sottoscritto in data
11.01.2013 ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale n.11 del 2004

Relazione Tecnica per l'Accessibilità ai sensi del DGR 509 del 02/03/2010

DITTA PROPRIETARIA:

SECIS srl

via Canalcarmo, 35
30016 Jesolo (VE)

San Donà di Piave, 24.03.2014

IL PROGETTISTA

Arch. Giuseppe Zorzenoni

Sommario

I.	Premesse	5
II.	Identificazione catastale.....	5
III.	Identificazione dei comparti	6
IV.	Concetto di barriere architettoniche e accessibilità	7
V.	Il progetto	8
	I percorsi pedonali.....	8
	Le pavimentazioni.....	9
	I parcheggi	9

I. Premesse

Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art.7 della Legge Regionale n.11 del 2004, la Pubblica Amministrazione ha deciso di accettare la trasformazione dell'area ubicata a Ca' Fornera di proprietà della ditta SECIS srl da zona F2.1 in zona C1. La Società SECIS srl nell'attuazione del PUA di Iniziativa Pubblica si impegna a fare le opere pubbliche indicate nell'Accordo di Programma e più precisamente:

- tombinamento del tratto di Canale Nono lungo l'area di proprietà;
- riasfaltatura di alcune aree del centro di Ca Fornera;
- realizzazione di una nuova piazzetta nell'area antistante la chiesa;
- asfaltatura del parcheggio degli impianti sportivi.

II. Identificazione catastale

La proprietà oggetto di intervento è individuata catastalmente al NCEU al Comune di Jesolo Foglio 25 Particella 36 e Particella 347.



III. Identificazione dei comparti

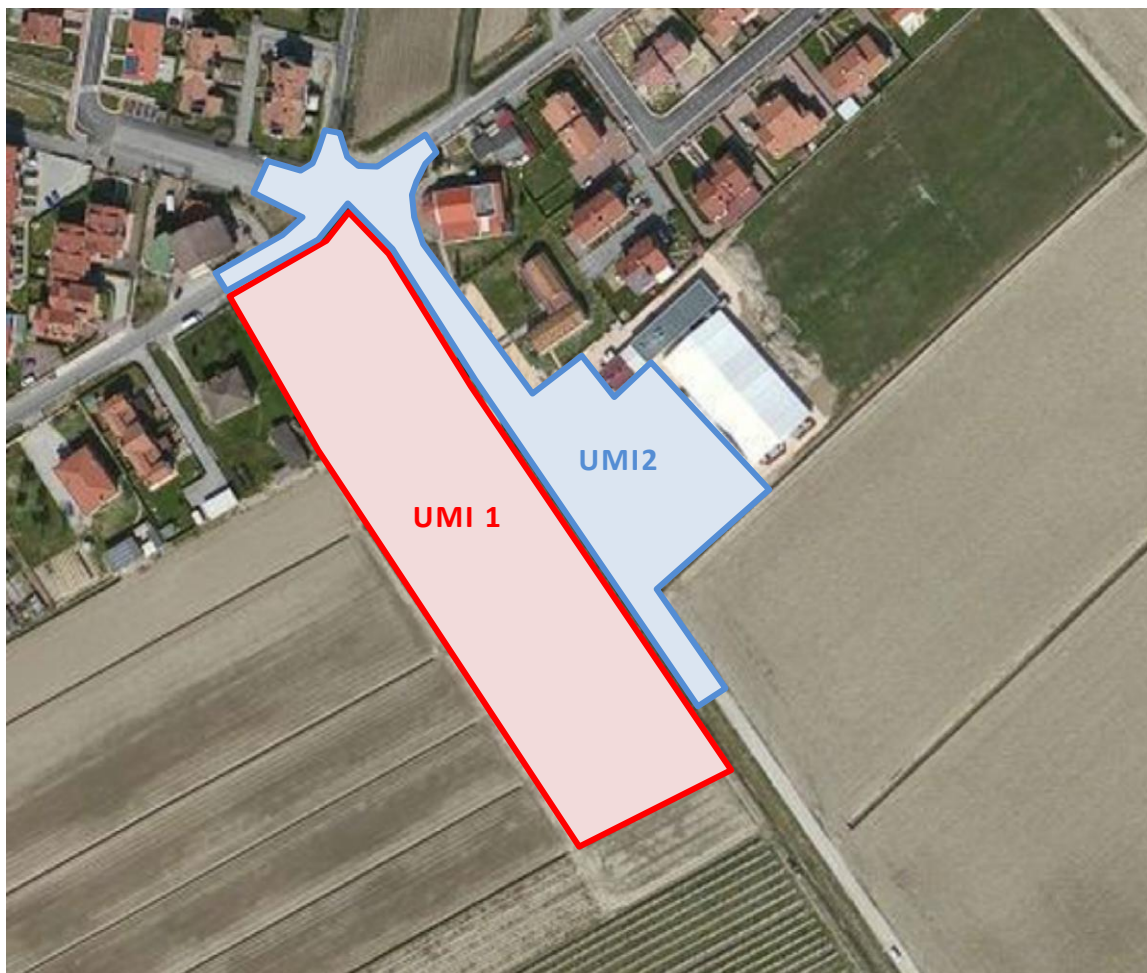
All'interno del PUA sono stati individuati due Unità Minime di Intervento:

U.M.I. 1 - Ambito Privato

L'Unità Minima di Intervento 1 (UMI 1) comprende le aree private che saranno oggetto di lottizzazione con la realizzazione di n.8 lotti residenziali, n.1 lotto commerciale-residenziale, una nuova strada privata e una piazzetta pubblica che sarà oggetto di cessione.

U.M.I. 2 - Ambito Pubblico

L'Unità Minima di Intervento 2 (UMI 2) comprende le aree pubbliche sulle quali saranno realizzati i lavori sopracitati previsti nell'accordo di Programma sottoscritto in data 11.01.2013.



U.M.I. 1 ————

U.M.I. 2 ————

IV. Concetto di barriere architettoniche e accessibilità

Il PUA in oggetto prevede la sistemazione del centro della Località Ca' Fornera nel Comune di Jesolo. In particolare l'attuazione del Piano creerà nuovi parcheggi per portatori di handicap posti lungo via Trinchet e una nuova piazza a completamento delle aree pubbliche già realizzate.



Per **barriere architettoniche** si intendono gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che presentano disabilità motoria, sensoriale e cognitiva. In particolare gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque il comodo e sicuro utilizzo di parti e attrezzature. L'assenza o l'inadeguatezza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque, in particolare per coloro che presentano disabilità sensoriali e cognitive.

Per **accessibilità** si intende la possibilità per tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute, di raggiungere e fruire le nuove aree pubbliche e le attrezzature in esso presenti in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

V. Il progetto

La tavola n.8 allegata al progetto del Piano Urbanistico Attuativo, dimostra le vie di accesso alla nuova piazza con rampe che collegano il livello della piazza a + 20 cm rispetto al piano stradale. Le rampe avranno pendenza del 5% come indicato nell'Allegato A del DGR 5090 del 02/03/2010 e saranno poste nei punti di maggior accesso alla nuova piazza: in corrispondenza dei nuovi parcheggi per portatori di handicap, in corrispondenza dell'attraversamento pedonale della chiesa e in corrispondenza dell'accesso alla lottizzazione.

I percorsi pedonali

I percorsi pedonali avranno una larghezza minima di 120 cm (maggiore dei 90 cm prescritti all'art. 8.2.1 del DM 236/89). I marciapiedi avranno una larghezza di 150 cm per consentire l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote in ogni momento. Ci saranno restringimenti locali in corrispondenza degli apparecchi per l'illuminazione pubblica, ma la larghezza minima non sarà mai inferiore a 90 cm come da norma.

Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo avverrà in piano; ove sia indispensabile effettuare svolte ortogonali al verso della marcia, la zona interessata alla svolta, per almeno 1.70 m su ciascun lato a partire dal vertice più esterno, sarà in piano e priva di qualsiasi interruzione.

La pendenza longitudinale non supererà il 5%; ove ciò non sia possibile, saranno realizzate pendenze superiori, purché realizzate in conformità a quanto previsto al punto 8.1.11 del D.M. 236/89.

La pendenza trasversale massima della nuova piazza e dei marciapiedi sarà pari all'1%.

In presenza di contropendenze al termine di un percorso inclinato o di un raccordo tra percorso e livello stradale, la somma delle due pendenze rispetto al piano orizzontale sarà inferiore al 22%.

Allorquando il percorso si raccorda con il livello stradale o è interrotto da un passo carrabile, sono ammesse brevi rampe di pendenza non superiore al 15% per un dislivello massimo di 15 cm.

Le pavimentazioni

Le pavimentazioni saranno realizzate in masselli di calcestruzzo e avranno la superficie superiore antisdrucchiabile con un coefficiente di attrito superiore ai seguenti valori:

- 0.40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;
- 0.40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata.

Gli strati di supporto della pavimentazione saranno idonei a sopportare nel tempo la pavimentazione ed i sovraccarichi previsti nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo degli elementi costituenti la pavimentazione stessa.

I parcheggi

La norma stabilisce che nelle aree di parcheggio dovranno essere previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a 3.20 m, e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili.

Il PUA prevede la realizzazione di n.16 parcheggi di cui due, posti in prossimità della piazza, saranno riservati a portatori di handicap. Saranno opportunamente segnalati ed ubicati in corrispondenza delle rampe di accesso alla piazza.